

Allegato n. 1 parte integrante della proposta n. 869/2025 di Deliberazione di Giunta Comunale, composto da n. 9 pagine compresa la presente.

RELAZIONE TECNICA

Premessa: la fotografia attuale

L'attuale sistema delle accoglienze residenziali di minori in carico al Comune di Milano è il risultato dell'attuazione delle linee guida approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 207/2022, così come modificata dalla Deliberazione di Giunta Comunale nr. 745/2023 che ha dettato gli indirizzi per l'accreditamento e il convenzionamento delle unità di offerta ubicate sul territorio del comune di Milano e per il convenzionamento delle unità di offerta fuori Milano.

Tali linee guida prevedevano la creazione di un elenco denominato "Registro di unità di offerta residenziale per minori accreditate" aventi i requisiti per l'accreditamento previsti dalla normativa regionale (DGR 20943/2005, dal Decreto Regione Lombardia n. 6317/2011 e DGR 18 febbraio 2020 n. XI/2857) per quanto riguarda le seguenti tipologie di servizi per minori:

- "Comunità educativa", in conformità alla DGR 20943/2005 e al Decreto della Regione Lombardia n. 6317/2011;
- "Comunità educativa genitore-figlio", in conformità alla DGR 20943/2005, al Decreto della Regione Lombardia n. 6317/2011 e alla DGR 18 febbraio 2020 n. XI/2857;
- "Comunità familiare", in conformità alla DGR 20943/2005 e al Decreto della Regione Lombardia n. 6317/2011;
- "Alloggio per l'Autonomia educativa", in conformità alla DGR 20943/2005, al Decreto della Regione Lombardia n. 6317/2011 e alla DGR 18 febbraio 2020 n. XI/2857;
- "Alloggio per l'Autonomia per genitore/figlio/i", in conformità alla DGR 20943/2005, al Decreto della Regione Lombardia n. 6317/2011 e alla DGR 18 febbraio 2020 n. XI/2857.

Inoltre, con il medesimo provvedimento, al fine di rispondere alle esigenze evidenziate dai servizi sociali territoriali e specialistici, veniva approvata, ai sensi dell'art. 13 comma 1 lettera b) della L.r. n.3/2008 la sperimentazione di durata triennale per l'accreditamento di unità di offerta sperimentali ubicate sul territorio del comune di Milano e precisamente: "Accoglienza integrata MSNA e SAI 15-18 anni".

L'intero sistema offre attualmente ospitalità a circa 2.340 minori e 460 genitori (dato di flusso anno 2024) in un totale di 695 Unità di Offerta che fanno capo a n. 261 enti gestori, così suddivisi:

- n. 252 in strutture aventi sede nel territorio cittadino;
- n. 306 in strutture ubicate in altri comuni della Regione Lombardia;
- n. 137 in strutture ubicate in comuni di altre regioni;

In particolare, il processo avviato a seguito di tali indirizzi ha consentito di convenzionare:

- n. 134 Comunità educative;
- n. 12 Comunità familiari;
- n. 7 Alloggi per l'autonomia di tipo educativo;
- n. 159 Alloggi per l'Autonomia Genitore-Figli;
- n. 40 Comunità Genitore-bambino;
- n. 72 Accoglienza integrata MSNA.

Obiettivi dell'Amministrazione

A seguito di quanto premesso, l'Amministrazione provvede con il presente atto a definire:

- gli indirizzi per la revisione del sistema delle rette e per la stipula delle nuove convenzioni, nell'ambito del sistema di accreditamento e convenzionamento per l'accoglienza residenziale di minori e nuclei già approvato con deliberazione di Giunta Comunale 207/2022 così come modificata dalla successiva deliberazione di Giunta Comunale 745/2023;

- gli indirizzi per la sperimentazione di nuove unità di offerta sociali e successiva stipula dei nuovi Patti di Accreditamento.

1. Esigenze e bisogni rilevati e proposte di soluzione

1.1 La sperimentazione di nuove unità di offerta sociali rivolte ai MSNA

Con riguardo ai minori stranieri non accompagnati, l'attuale modello di accoglienza basato su un'unica tipologia di struttura e intervento (Accoglienza integrata MSNA e SAI 15-18 anni), si è dimostrato progressivamente inadeguato a rispondere in modo efficace alla crescente complessità dei bisogni espressi dai minori accolti. Tale impostazione, non sufficientemente flessibile, non consente infatti di adattare l'intervento educativo e assistenziale alle profonde differenze che caratterizzano i minori presi in carico, le cui età, storie personali, livelli di autonomia, fragilità e potenzialità evolutive sono estremamente eterogenei. In particolare, è emersa la necessità di superare una logica uniformante, che tende ad assimilare situazioni tra loro molto diverse, a favore di un sistema capace di distinguere e valorizzare le specificità dei singoli percorsi. La gestione di un'unica tipologia di accoglienza comporta infatti il rischio di non riuscire a garantire a ciascun minore il livello di supporto educativo, relazionale e materiale realmente necessario, determinando da un lato un impiego non ottimale delle risorse disponibili, e dall'altro una minore efficacia complessiva dell'intervento.

Alla luce di tali considerazioni, si ritiene opportuno procedere alla dismissione della tipologia unica di accoglienza e all'introduzione di un modello articolato in quattro distinte tipologie, dettagliate all'interno dell'Allegato 2:

- Unità di offerta sperimentale "Pronta accoglienza MSNA 14 - 17 anni";
- Unità di offerta sperimentale "Accoglienza e sostegno MSNA 14 - 17 anni";
- Unità di offerta sperimentale "Alloggio semi-autonomia MSNA 16 - 17 anni";
- Unità di offerta sperimentale "Alloggio per l'autonomia MSNA 17 - 20 anni".

Tale articolazione consentirà di differenziare l'accoglienza, calibrando gli interventi in funzione delle reali esigenze dei minori, con l'obiettivo di:

- garantire risposte più appropriate e tempestive ai diversi profili di bisogno;
- favorire percorsi di crescita più coerenti con le risorse personali e relazionali dei minori;
- migliorare l'efficacia dell'azione educativa;
- ottimizzare l'allocazione delle risorse, evitando interventi sovradimensionati o, al contrario, insufficienti.

1.2 La sperimentazione di nuove unità di offerta sociali finalizzate all'autonomia

Al fine di rispondere in modo più efficace e personalizzato ai bisogni dei minori e delle famiglie accolte, si ritiene necessario attivare tre nuove unità di offerta sociale a carattere sperimentale. Tali unità sono concepite come strumenti flessibili e innovativi che, in relazione all'età, al grado di maturazione e alla fase di vita dei minori e dei loro genitori, consentano un accompagnamento più mirato verso l'autonomia.

L'obiettivo è quello di creare un percorso graduale e sostenibile di responsabilizzazione e crescita, in cui gli utenti possano sviluppare competenze personali e sociali utili per la vita indipendente. Le unità di offerta proposte intendono fungere da "ponte" tra il contesto protetto dell'accoglienza e la piena autonomia, favorendo una transizione che tenga conto delle risorse individuali, delle fragilità e delle opportunità di inclusione sociale.

La natura sperimentale delle nuove unità consentirà inoltre di monitorare l'efficacia dell'intervento, adattando progressivamente le modalità operative e gli strumenti educativi alle esigenze emergenti.

Le unità di offerta sperimentali proposte, meglio dettagliate nella scheda di cui all'All. 2, sono le seguenti:

- Unità di offerta sperimentale "Alloggio per neomaggiorenni 18 -20 anni";
- Unità di offerta sperimentale "Comunità educativa adolescenti (14 - 17 anni)";
- Unità di offerta sperimentale "Comunità Educativa per nuclei monogenitoriali".

1.3 La sperimentazione di una nuova Unità di Offerta con intervento educativo potenziato (0-17 anni)

La proposta prende avvio dalla richiesta da parte dei servizi sociali e del Terzo Settore di Unità d'Offerta che possano rispondere specificatamente ai bisogni dei bambini e delle bambine vittime di maltrattamento e abuso.

Con il termine “maltrattamento infantile” si fa riferimento agli abusi e alla trascuratezza dei bambini e delle bambine al di sotto dei 18 anni di età. Fanno parte di questa definizione varie forme di maltrattamento: “maltrattamento fisico ed emotivo, abuso sessuale, abbandono, trascuratezza e sfruttamento a fini commerciali o di altra natura, che abbia come conseguenza un danno reale o potenziale per la salute, la sopravvivenza, lo sviluppo o la dignità del bambino nel contesto di un rapporto di responsabilità, fiducia o potere (OMS)”. Sono quindi quattro i tipi di maltrattamento riconosciuti: abuso fisico, abuso sessuale, abuso psicologico e trascuratezza.

Per rispondere a questa richiesta, gli enti che hanno ottenuto apposito accreditamento regionale per propri servizi di ambito sanitario (consultori, servizi di supporto psicologico e neuropsichiatrico) possono “potenziare” la propria proposta di accoglienza convenzionandosi con il Comune di Milano come comunità con intervento educativo potenziato, aggiungendo specifiche caratteristiche ulteriori e più tutelanti rispetto a quanto già richiesto dalle DGR 20762/2005 e 20943/2005.

Tale unità di offerta, meglio dettagliata nella scheda di cui all'All. 2, sarà denominata:

- Unità di offerta sperimentale “Comunità con intervento educativo potenziato (0-17 anni)”.

2. Aggiornamento del sistema di accoglienza residenziale

Sulla base delle considerazioni suesposte, la nuova offerta residenziale complessiva del Comune di Milano per l'accoglienza di minori avrà la seguente configurazione:

- “Comunità educativa”, in conformità alla DGR 20943/2005 e al Decreto della Regione Lombardia n. 6317/2011;
- “Comunità educativa genitore-figlio”, in conformità alla DGR 20943/2005, al Decreto della Regione Lombardia n. 6317/2011 e alla DGR 18 febbraio 2020 n. XI/2857;
- “Comunità familiare”, in conformità alla DGR 20943/2005 e al Decreto della Regione Lombardia n. 6317/2011;
- “Alloggio per l'Autonomia educativa”, in conformità alla DGR 20943/2005, al Decreto della Regione Lombardia n. 6317/2011 e alla DGR 18 febbraio 2020 n. XI/2857;
- “Alloggio per l'Autonomia per genitore/figlio/i”, in conformità alla DGR 20943/2005, al Decreto della Regione Lombardia n. 6317/2011 e alla DGR 18 febbraio 2020 n. XI/2857;
- Unità di offerta sperimentale “Pronta accoglienza MSNA 14-17 anni”;
- Unità di offerta sperimentale “Accoglienza e sostegno MSNA 14-17 anni”;
- Unità di offerta sperimentale “Alloggio semi-autonomia MSNA 16-17 anni”;
- Unità di offerta sperimentale “Alloggio per l'autonomia MSNA 17-20 anni”;
- Unità di offerta sperimentale “Alloggio per neomaggiorenni 18-20 anni”;
- Unità di offerta sperimentale “Comunità con intervento educativo potenziato (0-17 anni)”;
- Unità di offerta sperimentale “Comunità educativa adolescenti (14-17 anni)”;
- Unità di offerta sperimentale “Comunità Educativa per nuclei monogenitoriali”.

Si specifica che le Unità di Offerta Sperimentali, ai sensi dell'art. 13 comma 1 lettera b) della L.r. n.3/2008, dovranno possedere i requisiti organizzativi generali, strutturali e gestionali declinati nella scheda allegata al presente provvedimento quale parte integrante (All. n. 2).

3. La scelta dello strumento amministrativo: avviso pubblico aperto per il convenzionamento delle UDO conformi alla normativa regionale; avviso pubblico aperto per l'accreditamento delle UDO sperimentali.

Premesso che l'accreditamento di una unità di offerta sociale è un provvedimento amministrativo con il quale il soggetto accreditato viene riconosciuto come soggetto che può erogare prestazioni o servizi per conto del servizio pubblico sulla base di appositi accordi contrattuali o convenzionali con la pubblica amministrazione per la definizione e la prestazione dei servizi.

Il ricorso all'accreditamento per il tramite dell'avviso pubblico è motivato dalle caratteristiche stesse del sistema residenziale di interesse, caratterizzato da:

- un numero particolarmente elevato di soggetti destinatari dei servizi, non determinabili a priori;
- la pressoché impossibilità dei servizi in oggetto ad essere erogati da un unico operatore;
- una domanda di servizi residenziali superiore all'offerta;
- la predeterminazione da parte della Civica Amministrazione delle condizioni economiche del rapporto, in modo omogeneo a parità di servizio;
- l'assenza di valutazione comparativa di proposte progettuali sulla base di specifici criteri valutativi, in quanto l'accreditamento si sostanzia in una mera verifica del possesso dei requisiti prescritti in materia;
- in particolare, per quanto riguarda le accoglienze di minori, l'assenza di una scelta da parte dell'utente che usufruisce dell'accoglienza presso la struttura residenziale, e ciò in considerazione delle particolari situazioni sociali che conducono al collocamento di un minore, solo o non e/o di MSNA, a seguito di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria e/o accesso spontaneo previa valutazione da parte dei Servizi Sociali invianti;
- sempre riferito ai minori, il collocamento presso la struttura residenziale avviene sulla base di una valutazione professionale, effettuata da professionisti iscritti ad un albo professionale (assistenti sociali) che tiene conto di quanto contenuto nel decreto dell'Autorità Giudiziaria, dei bisogni specifici personali, familiari e di contesto del minore, nonché di eventuali indicazioni di specialisti sanitari/sociosanitari in ordine a percorsi di cura o diagnostici in essere.

Ciò posto, il nuovo sistema di sperimentali, come sopra descritto, richiede di provvedere, mediante avviso pubblico aperto, alla raccolta di manifestazioni di interesse ad accreditarsi con il Comune di Milano relativamente alle seguenti tipologie di Unità di Offerta "Sperimentale", sia ubicate nel territorio comunale, sia fuori dal territorio comunale, nonché fuori dal territorio regionale:

- "Pronta accoglienza MSNA 14-17 anni";
- "Accoglienza e sostegno MSNA 14-17 anni";
- "Alloggio semi-autonomia MSNA 16-17 anni";
- "Alloggio per l'autonomia MSNA 17-20 anni";
- "Alloggio per neomaggiorenni 18-20 anni";
- "Comunità con intervento educativo potenziato (0-17 anni)";
- "Comunità educativa adolescenti (14-17 anni)";
- "Comunità Educativa per nuclei monogenitoriali".

Con riguardo, invece, alle tipologie di offerta residenziale conformi alla normativa regionale e già approvate con Deliberazione di Giunta Comunale 207/2022, è pubblicato sul sito del Comune di Milano l'Avviso pubblico aperto per l'aggiornamento del "Registro di Unità di Offerta residenziale per minori accreditate" situate sul territorio del comune di Milano, approvato con Determinazione Dirigenziale nr. 7384 del 13.09.2022, il quale mantiene la sua validità per i nuovi accreditamenti, ai sensi della normativa regionale, per gli enti situati sul territorio comunale. Verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Milano l'aggiornamento del "Registro delle Unità di Offerta residenziale per minori accreditate, il quale sarà aggiornato periodicamente, prevedendo nuove iscrizioni, cancellazioni o variazioni.

In seguito alle previsioni della citata deliberazione G.C. n. 207/2022, al fine di potenziare il numero dei posti a disposizione del Comune di Milano in unità d'offerta site sul territorio cittadino, a tutti i soggetti che avevano presentato istanza di accreditamento era stato chiesto di manifestare la propria disponibilità al convenzionamento al fine di costituire un "Elenco di unità d'offerta residenziale per minori ubicate sul territorio del Comune di Milano messe a disposizione per il convenzionamento" e, con procedura parallela, anche gli enti gestori di strutture ubicate fuori dal territorio di Milano erano stati invitati a dichiarare la loro

Direzione Welfare e Salute

Area Residenzialità

disponibilità al convenzionamento, al fine di costituire un "Elenco di unità d'offerta residenziale per minori ubicate fuori dal territorio del Comune di Milano messe a disposizione per il convenzionamento".

Tali Elenchi sono stati aggiornati annualmente e la scadenza delle convenzioni attivate a seguito dell'iscrizione nei suddetti Elenchi era fissata al 30.6.2025.

Con Determinazione Dirigenziale n. 2630 del 04.04.2025 dell'Area Residenzialità è stata approvata la prosecuzione delle convenzioni in corso fino al 30.09.2025.

È necessario provvedere alla revisione degli attuali "Elenchi delle Unità d'offerta residenziale per minori messe a disposizione per il convenzionamento", attivando procedura apposita, aperta a tutti gli enti gestori delle unità di offerta residenziale per minori, sia ubicate a Milano che fuori Milano (regione e anche fuori regione), finalizzata a recepire manifestazioni di interesse ad attivare la nuova convenzione con il Comune di Milano relativamente alle seguenti tipologie:

- "Comunità Educativa";
- "Comunità Educativa genitore-figlio";
- "Comunità Familiare";
- "Alloggio per l'Autonomia educativa";
- "Alloggio per l'Autonomia per genitore-figlio/i".

Potranno accedere al convenzionamento con il Comune di Milano:

- le Unità di Offerta situate nel territorio della Regione Lombardia accreditate dal Comune ove è ubicata l'unità di offerta;
- le Unità di Offerta situate in Comuni di Regione Lombardia che non abbiano ancora attivato l'accreditamento, purché autorizzate al funzionamento per l'accoglienza residenziale di minori;
- le Unità di Offerta aventi sede fuori dal territorio di Regione Lombardia che dimostrino di rispettare la relativa normativa regionale in materia.

Sul sito del Comune di Milano sarà quindi pubblicato l'"Elenco delle Unità d'offerta residenziale per minori convenzionate"; si tratterà di un Elenco aperto all'iscrizione di nuove unità di offerta che possiedono i requisiti previsti, e sarà possibile in qualsiasi momento dell'anno presentare nuova istanza di convenzionamento.

L'Elenco sarà aggiornato periodicamente, prevedendo nuove iscrizioni o cancellazioni e di tale aggiornamento verrà data pubblicità mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Milano.

Le convenzioni, così come i patti di accreditamento per le unità sperimentali, verranno stipulate nel rispetto delle seguenti linee di indirizzo:

- una durata massima di tre anni dalla data di sottoscrizione, prorogabile fino ad un massimo di ulteriori due anni;
- previsione, tra gli altri, dei caratteri distintivi dell'accoglienza residenziale, delle modalità di esecuzione del servizio, degli interventi integrativi e delle spese straordinarie derivanti dall'attuazione dei progetti educativi;
- previsione di modalità e tempistiche per l'attivazione di moduli educativi integrativi, concordati previamente con il Servizio sociale inviante finalizzati a garantire:
 - la pronta accoglienza di minori e/o nuclei, in casi di indifferibile urgenza e particolare criticità;
 - l'accoglienza di minori di età inferiore ai 2 anni compiuti;
 - un supporto alla genitorialità potenziato, in casi di compromessa capacità genitoriale;
- previsione della possibilità per l'Ente gestore di attivare un progetto finalizzato temporaneo avente l'obiettivo di facilitare il passaggio all'autonomia di neomaggiorenni o nuclei in uscita dal percorso comunitario;
- possibilità di revisione dei corrispettivi, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.
- previsione di modalità e tempistiche di monitoraggio periodico da parte dell'Amministrazione sulla qualità dei servizi in rapporto ai fabbisogni e verifiche del mantenimento dei requisiti e delle condizioni di accreditamento, stabilendo che, per i casi di inosservanza, l'Amministrazione si riserva la possibilità

di adottare i provvedimenti necessari fino alla cancellazione dall'Elenco delle Unità di Offerta messe a disposizione per il convenzionamento, nonché alla revoca dell'accreditamento;

- previsione dell'impegno, tra l'altro, del soggetto gestore dell'unità di offerta:
 - di adeguarsi ai sistemi informativi per la gestione del sistema, secondo le indicazioni che perverranno dall'Amministrazione, garantendone il costante e regolare aggiornamento;
 - di partecipare ai tavoli di lavoro eventualmente istituiti dall'Amministrazione;
 - di effettuare il monitoraggio delle prestazioni secondo modalità indicate dall'Amministrazione;
 - di adottare le rette definite dall'Amministrazione comunale con il presente atto e previste nell'Avviso;
 - di motivare l'eventuale non accoglimento di una proposta di inserimento;

Con successivo provvedimento dirigenziale, saranno adottati i nuovi schemi di convenzione da stipulare con i soggetti gestori delle Unità di offerta.

L'Amministrazione inserirà i minori, dei nuclei con minori e dei MSNA nelle strutture gestite dai soggetti iscritti nell'Elenco, garantendo il rispetto del principio di rotazione a parità di offerta, ove compatibile con il superiore interesse ed esigenze dei minori da inserire. Gli inserimenti, infatti dovranno avvenire a seguito di una valutazione tecnico professionale degli operatori sociali che hanno in carico il caso. Tale valutazione professionale, effettuata da professionisti iscritti ad un albo professionale (assistenti sociali) tiene conto di quanto contenuto nel decreto dell'Autorità Giudiziaria, dei bisogni specifici personali, familiari e di contesto del minore, nonché di eventuali indicazioni di specialisti sanitari/sociosanitari in ordine a percorsi di cura o diagnostici in essere. Altresì la valutazione non è mai un processo individuale ma scaturisce, secondo linee metodologiche, da un confronto in equipe cui partecipano l'Elevata Qualificazione ed il Coordinatore Tecnico Metodologico del Servizio inviante.

L'iscrizione nel "Registro delle Unità d'offerta residenziale per minori accreditate" e nell'"Elenco di unità d'offerta residenziali per minori convenzionate", non determinerà l'assunzione di alcuna obbligazione a carico dell'Amministrazione comunale a nessun titolo.

4. REVISIONE DEL SISTEMA DELLE RETTE: ANALISI DEI COSTI

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 207/2022 sono state approvate le rette di ingresso per le nuove Unità di Offerta inserite nel sistema di convenzionamento, con l'obiettivo di dare maggiore coerenza al complesso sistema di rette della residenzialità minori.

A seguito di successiva attività di analisi del sistema delle rette, al fine di una loro armonizzazione ed equiparazione alle controprestazioni rese, si ritiene doveroso procedere, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, a un'ulteriore attività di revisione complessiva delle rette attualmente corrisposte.

In particolare, come conseguenza del disallineamento tra le rette proposte e i costi reali a carico delle strutture, si è registrato nel corso del 2024 un aumento del 10%, rispetto al 2023, della spesa relativa all'accoglienza di minori in strutture fuori convenzione. Allo stesso modo, si evidenzia che nel 2024 si è registrato un incremento del 112% degli inserimenti effettuati in strutture fuori convenzione, a fronte del decremento del 22% di quelli in strutture convenzionate.

Inoltre, tale revisione appare necessaria anche per l'adeguamento rispetto all'intervenuto rinnovo, nel 2024, del CCNL - Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, relativo soprattutto all'aspetto retributivo.

La suddetta revisione, altresì, risulta indispensabile al fine dell'introduzione, da parte della Direzione Welfare e Salute, di un sistema di monitoraggio costante della qualità di tutti i servizi offerti dalla Direzione, inclusi quelli afferenti alla residenzialità per minori.

A tal fine, l'Area Residenzialità ha effettuato un complesso lavoro di analisi dei costi, sulla base degli standard previsti dalla regolamentazione regionale, riferiti a giornata/ospite in Comunità Educative per minori soli o con la presenza del genitore.

Il gruppo di lavoro ha utilizzato, come premesse metodologiche, i seguenti documenti di riferimento:

- Stima dei costi di gestione strutture residenziali del Comune di Milano del 2016 e successivi aggiornamenti;
- Valutazioni economico-finanziarie del gruppo promosso da CNCA, Uneba, Legacoop sociali e Confcooperative, sostenute dal Forum Terzo Settore di Milano;
- Linee di indirizzo dell'accoglienza nei servizi residenziali per minorenni approvate dalla Conferenza unificata Stato-Regioni il 8 febbraio 2024:
 - raccomandazioni contenute alla voce n. 530 e 531 «I COSTI E LA RENUMERAZIONE DELL'ACCOGLIENZA»;
 - raccomandazioni contenute alla voce n. 532 «COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA» per gli alloggi per neomaggiorenni.
- D.D. n. 30 / 2024 - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali, il quale decreta il costo medio orario del lavoro per i lavoratori occupati dalle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo.

Ad esito del lavoro di analisi dei costi, viene evidenziato che una retta (che tenga conto di tutti i costi di gestione per questa unità di offerta) possa essere calcolata in € 124,00 die per la Comunità Educativa per minori soli, e €. 174,00 per la comunità educativa genitori e figli, in modo da garantire performance ottimale ed un adeguato livello del servizio.

Le rette individuate sono altresì in linea rispetto a quanto emerge dall'analisi del mercato attivo (media rette applicate fuori convenzione) e l'analisi del mercato potenziale (media rette esposte in carta dei servizi).

Lo stesso studio calcola una riduzione del costo medio per giornata/ospite del 7% circa nel caso in cui la struttura abitativa sia stata messa gratuitamente a disposizione da un Ente Pubblico e del 5% nel caso di canone agevolato.

Per le altre Unità di Offerta, in considerazione della necessità di garantire l'adeguamento al nuovo CCNL, si è proceduto a parametrare e rapportare gli importi in relazione al rapporto operatore socio educativo/utente richiesto dalla normativa regionale.

L'attività di revisione ha quindi delineato un nuovo sistema delle rette massime da applicare alle diverse tipologie di Unità di Offerta, qui di seguito sintetizzato, salvo cifre inferiori previste dalle carte dei servizi degli enti gestori:

Comunità Educative (minori soli) - DGR 20943/2005	124,00 €
Comunità Educative genitore figli (diade) - DGR 2857/2020	174,00 €
Comunità Familiari - DGR 20943/2005	70,00 €
Alloggi per l'Autonomia di tipo educativo (18-25) – DGR 2857/2020	80,00 €
Alloggi per l'Autonomia di tipo educativo (17enni) - DGR 2857/2020	80,00 €
Alloggi per l'Autonomia “percorsi semiautonomia in contesto protetto” (diade) - DGR 2857/2020	110,00 €
Alloggi per l'Autonomia “percorsi di avvio all'autonomia” (diade) - DGR 2857/2020	93,00 €
Unità di Offerta Sperimentale	
Pronta accoglienza MSNA 14/17	105,00 €
Accoglienza e sostegno MSNA 14/17	95,00 €
Alloggio semi-autonomia MSNA 16/17	93,00 €
Alloggio per l'autonomia MSNA 17/20	75,00 €
Alloggio per neomaggiorenni 18/20	48,00 €

Comunità con intervento educativo potenziato 0/17	138,00 €
Comunità educativa per adolescenti 14/17	120,00 €
Comunità educativa per nuclei monogenitoriali	164,00 €

Si precisa che

- nelle ipotesi di accoglienza di nuclei genitore/bambino-i, alla retta base riferita alla diade, si applicherà, per ogni ulteriore figlio oltre il primo, una quota integrativa pari a:
 - 90 euro per la Comunità Educativa Genitore figlio/i;
 - 50 euro per la tipologia Alloggi per l'Autonomia "percorsi semiautonomia in contesto protetto";
 - 40 euro per le altre tipologie di Alloggi per l'Autonomia;
- per i giovani inseriti in Alloggi per l'Autonomia o nell'ambito delle Unità di offerta sperimentali, se percettori di reddito, nel Progetto Educativo personalizzato potrà essere prevista l'eventuale compartecipazione alle spese;
- per le Unità di Offerta che utilizzano strutture messe a disposizione gratuitamente da un Ente pubblico, sarà calcolata una riduzione della retta del 7% a fronte delle ridotte spese immobiliari e di gestione;
- per le Unità di Offerta che utilizzano strutture messe a disposizione con canone agevolato da un Ente pubblico, sarà calcolata una riduzione della retta del 5% a fronte delle ridotte spese immobiliari e di gestione;
- in considerazione della particolare tipologia di utenza, nonché delle motivazioni di inserimento del minore in UDO (in esecuzione di un decreto del Tribunale dei Minori o minori stranieri non accompagnati o appartenenti a nuclei di estrema fragilità socio-economica), si ritiene di non prevedere alcuna compartecipazione a carico dei nuclei familiari di origine dei minori;
- ai sensi della L.R. 34/2004 e della LR 3/2008, nel caso in cui uno dei genitori di minori collocati non sia residente (o dimorante in assenza di residenza) nel comune di Milano, la retta verrà sostenuta in compartecipazione al 50% con il comune di residenza del genitore; nel caso di collocamento di un genitore con minore/i, l'Amministrazione riconoscerà il 100% della retta prevista per il genitore soltanto se lo stesso è residente (o dimorante in assenza di residenza) a Milano.

In considerazione di tutto quanto sopra illustrato, l'adeguamento del sistema delle rette, così come rappresentato e rapportato al numero dei collocamenti nell'anno 2024, si prevede possa comportare un aumento medio della spesa annua valutabile intorno al 20%.

In questo percorso di adeguamento delle rette è stato coinvolto il Tavolo dei rappresentanti del Forum del Terzo Settore nel corso di diversi incontri di approfondimento dei temi oggetto del presente provvedimento, che hanno avuto luogo in più sedute a partire da luglio 2024.

Gli importi delle rette sopra definite sono da ritenersi congrui in relazione a quanto già previsto con il precedente sistema di convenzionamenti, alle prestazioni richieste, all'incremento del costo del lavoro CCNL Contratto Cooperative Sociali, e alle stime dei costi di gestione effettuate.

Inoltre, quale ulteriore elemento validante la necessità di adeguamento, nel periodo da luglio 2022 ad aprile 2025, l'indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati, senza i tabacchi, risulta essere pari a 1,080.

Infine, in considerazione di quanto previsto dalle diverse normative regionali si rende opportuno riparametrare la retta massima che verrà riconosciuta per l'accoglienza di minori soli in strutture collocate fuori da Regione Lombardia, secondo la tabella sottostante, che verrà utilizzata anche per il calcolo proporzionale di eventuali collocamenti in strutture per genitori e figli oppure in appartamenti per l'autonomia, salvo retta inferiore prevista all'interno della carta dei servizi degli enti gestori:

ABRUZZO	€ 93,00
BASILICATA	€ 93,00

BOLZANO	€ 124,00
CALABRIA	€ 86,00
CAMPANIA	€ 100,00
EMILIA ROMAGNA	€ 124,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	€ 93,00
LAZIO	€ 100,00
LIGURIA	€ 115,00
MARCHE	€ 120,00
MOLISE	€ 93,00
PIEMONTE	€ 104,00
PUGLIA	€ 93,00
SARDEGNA	€ 117,00
SICILIA	€ 94,00
TOSCANA	€ 124,00
TRENTO	€ 124,00
UMBRIA	€ 110,00
VALLE D'AOSTA	€ 104,00
VENETO	€ 124,00

Risultati attesi:

- dare risposte adeguate alle crescenti richieste di accoglienza, anche conseguenti ai fenomeni migratori di minori in età tardo adolescenziale;
- aggiornare il “Registro delle Unità di offerta sociali residenziale per minori accreditate”;
- stipulare le nuove convenzioni e aggiornare l’“Elenco di unità di offerta sociali residenziali per minori convenzionate con il Comune di Milano”;
- attivare la sperimentazione delle nuove unità di offerta previste, nel rispetto del principio di maggior appropriatezza;
- portare a maggior coerenza il complesso sistema di rette per la residenzialità minori;
- apportare meccanismi di efficientamento e di riconversione della spesa.

Monitoraggio e controllo delle prestazioni:

Il monitoraggio avverrà in collaborazione con l’Unità Monitoraggio, Interventi e Servizi, oltre che con i servizi invianti afferenti all’Area Territorialità e Sistema Integrato di Accesso ai Servizi Sociali e all’Area Diritti e Inclusione attraverso la verifica delle prestazioni rese e l’analisi degli esiti dei progetti individuali, anche mediante visite in loco, ed in sinergia con i servizi dell’Area Residenzialità che seguono gli aspetti contabili relativi alle rendicontazione ed alle verifiche delle pezze giustificative connesse alle fatturazioni.

IL DIRETTORE DELL’AREA RESIDENZIALITÀ
(Guido Gandino)
f.to digitalmente